



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE
(a risposta scritta)

Oggetto: iniziative per estendere le diagnosi per il contrasto alla diffusione del Covid-19

PREMESSO CHE

- l'attuale fase di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia derivante dalla diffusione del COVID-19 impone alle Regioni l'adozione delle misure più efficaci al contrasto del fenomeno con l'obiettivo di uscire quanto prima dalla attuale fase di emergenza sanitaria;
- in tale ambito sussiste l'esigenza di implementare le diagnosi (tampone) e censimento dei soggetti a rischio (medici, infermieri, personale amministrativo del SSR, chiunque sia entrato in contatto nei precedenti 15 giorni con chi è stato contagiato, personale esterno addetto a funzioni di supporto delle strutture ospedaliere, personale addetto alla distribuzione alimentare, personale addetto alle farmacie e parafarmacie, personale addetto ai sistemi di trasporto pubblico e privato, alla logistica e tutti coloro che devono entrare in contatto con altre persone per motivi professionali;
- le attuali misure di contenimento, in particolare, si caratterizzano per l'esecuzione di diagnosi unicamente sui soggetti sintomatici, mentre la portata del fenomeno richiede una significativa estensione, per interrompere la catena del contagio;

CONSIDERATO CHE

- numerosi ed autorevoli esponenti della comunità scientifica, che hanno dato vita ad un comitato promotore composto da 290 scienziati, hanno avuto modo di sottolineare come l'attuale strategia sia assolutamente insufficiente, attesa anche la percentuale molto consistente di soggetti asintomatici o lievemente sintomatici, ed hanno quindi manifestato la necessità di avviare un piano di azione anticontagio che preveda il coinvolgimento della rete dei laboratori di ricerca per favorire l'estensione dei test per identificare il virus;
- tale strategia, infatti, può favorire la più rapida verifica dei soggetti contagiati e l'adozione delle necessarie e conseguenti misure per prevenire e contrastare la diffusione del fenomeno;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

Il Presidente e l'Assessore alla Sanità

per sapere:

1. se intendano recepire l'iniziativa promossa da numerosi e autorevoli rappresentanti della comunità scientifica circa l'opportunità di adottare un piano di azione di più ampia portata diretto ad eseguire in modo esteso le diagnosi al fine di individuare i soggetti contagiati dal Covid-19, così da costituire una efficace rete di contrasto alla diffusione del virus idonea a favorire il più rapido superamento della attuale fase di emergenza;
2. se a tal fine intendano avvalersi prioritariamente delle strutture del sistema sanitario regionale e, ove necessario, instaurare forme di collaborazione anche con i laboratori privati autorizzati, prevedendo che il valore economico della prestazione sanitaria sia fissata con apposito provvedimento e senza oneri per il bilancio della Regione, nonché introducendo forme di controllo sulla procedura da parte del servizio sanitario.

Roma, li 1 aprile 2020

Fabrizio Ghera
